

Busto Arsizio archivia la pratica Champions

Pubblicato: Giovedì 22 Novembre 2012



Missione compiuta per la Unendo Yamamay: **secco**

3-0 sul Mulhouse e qualificazione al secondo turno di Champions League praticamente archiviata con ben due turni d'anticipo. Meglio di così non poteva proprio andare, considerando anche lo stentato avvio di stagione delle "farfalle". Contro le modeste francesi, penalizzate oltretutto dall'assenza di Rybaczewski, **le biancorosse provano comunque a complicarsi la vita andando sotto fino al 13-17 nel secondo set**, ma si salvano grazie alla battuta e al cambio di ritmo in difesa. Per il resto il divario tra le due squadre è a tratti imbarazzante, e a Busto basta il minimo per trionfare. Marcon soffre in ricezione ma si esalta con una serie di recuperi miracolosi (**nella foto**), Lloyd dice la sua in battuta e a muro, Bauer e Arrighetti sono le solite sicurezze; da sottolineare anche il positivo ingresso di Bisconti. Altra prova sconcertante, invece, per **Kozuch: decisiva al servizio nella rimonta del secondo parziale, disastrosa in attacco**, dove le percentuali si risollevarono solo grazie a un discreto terzo set. C'è da lavorare, ma intanto il passaggio del turno è quasi certo – le francesi supererebbero la Yama, per miglior quoziente set, solo nella più improbabile delle combinazioni di risultati – e la squadra di Parisi può concentrarsi sul campionato, a cominciare dalla sfida di domenica con Piacenza.

LA PARTITA – C'è un bel colpo d'occhio al PalaYamamay nonostante l'impegno infrasettimanale: quasi 3000 gli spettatori presenti, per nulla ostacolati dai lavori nel parcheggio dell'impianto. **Pesante assenza nelle file del Mulhouse, che deve rinunciare alla schiacciatrice Rybaczewski**, neppure partita per Busto; Magail schiera quindi Sager Weider opposto con Djilali in banda. Parisi mette invece in campo il sestetto titolare, e il leit motiv dell'incontro è subito chiaro: francesi in affanno sul servizio biancorosso, con Bauer a propiziare il 4-1 e Kozuch che sempre dai nove metri mette la firma sull'11-6. Da qui **la Yama dilaga con un parziale di 6-0, targato Faucette e impreziosito da un gran muro di Lloyd: 17-7**. Bauer piazza un altro ace per il 20-8 e sempre il capitano chiude sul 25-13 un set che di fatto non si è giocato.

Mulhouse prova la reazione in avvio di secondo parziale, affidandosi al servizio di Ferulik (2-5) e alla rediviva Bokan; Busto regala molto e anche Djilali va a segno due volte con la battuta per il 5-9. Le francesi prendono coraggio, allungando con Bokan (8-13) e costringendo Parisi al time out; al rientro in campo controbreak di 3-0 per le "farfalle", che però **restano sotto 12-16 per colpa di una ricezione davvero negativa**. Entra Bisconti in seconda linea, ma a propiziare la rimonta di Busto è di nuovo il servizio: quello di Arrighetti (15-17) e poi di **Kozuch, che va in battuta sul 17-18 e ne esce sul 22-18**, con tanto di doppio ace finale. La Yama stavolta non spreca l'occasione e, dopo aver infiammato il pubblico con una serie di recuperi difensivi da urlo, chiude i conti con un doppio muro di Lloyd su

Bokan per il 25-20.

Le biancorosse tirano un sospiro di sollievo e rientrano sul taraflex ben decise a chiudere la pratica: subito 4-0 con Bauer e Faucette. Arrighetti è implacabile per l'8-4, **un errore avversario regala il 12-7 e Lloyd mette a segno anche un ace** per il 15-9; non c'è più partita e lo certifica anche il 18-11 siglato da Kozuch. Qualche sussulto lo provocano i due ace consecutivi di Bokan (21-17), ma la scatenata Bauer rimette subito le cose a posto e poi sale in cattedra Faucette con due muri e un attacco per il break che chiude l'incontro.

LE INTERVISTE – Come di consueto **Carlo Parisi** è il giudice più severo della sua squadra: “Dopo le trasferte di Mulhouse e Urbino mi aspettavo un altro piccolo step in avanti, che invece non c'è stato: troppi alti e bassi compromettono le cose buone che facciamo, non siamo sereni e tranquilli e interrompiamo i nostri momenti migliori con errori grossolani”. Nel secondo set la ricezione ha traballato: “Loro non avevano alternative – spiega Parisi – vista l'assenza di una delle due attaccanti di riferimento potevano solo forzare la battuta, e finché gli è andata bene noi abbiamo sofferto. Non ce n'era motivo, perché siamo in grado di giocare bene anche con una ricezione un po' staccata da rete”. Anche **Francesca Marcon** vede ampi margini di miglioramento: “Prova discreta, non siamo ancora ai livelli che vorremmo. Manca ancora qualche alchimia, in campo c'è un po' di confusione. La ricezione è andata male e di questo sono molto scontenta, ma sappiamo che ricevere con questi palloni non è facile; la svolta l'ha data la difesa, riuscire a tenere palloni difficili ci ha dato la giusta carica per ribaltare il secondo set e chiudere la partita”.

Unendo Yamamay Busto Arsizio-ASPT Mulhouse 3-0 (25-13, 25-20, 25-17)

Busto A.: Faucette 10, Lloyd 6, Brinker ne, Leonardi (L), Marcon 6, Bauer 12, Kozuch 9, Lombardo, Arrighetti 12, Caracuta ne, Pisani ne, Bisconti. All. Parisi.

Mulhouse: Bokan 14, Haka, Ferulik 7, Orschitt (L), Djilali 5, Nercher, Diarra 2, Dabic, Faesch 2, Sager Weider 5, Davidovic, Ilie 2. All. Magail.

Arbitri: Micevski (Macedonia) e Zahorcova (Repubblica Ceca).

Note: Spettatori 2907. Busto: battute vincenti 6, battute sbagliate 3, attacco 41%, ricezione 51%-37%, muri 9, errori 13. Mulhouse: battute vincenti 6, battute sbagliate 10, attacco 23%, ricezione 58%-34%, muri 5, errori 20.

Girone C: Dinamo Bucarest-Galatasaray Istanbul 1-3 (25-21, 13-25, 13-25, 24-26); Busto-Mulhouse 3-0. **Classifica:** Galatasaray 10; Busto 9; Mulhouse 3; Dinamo 2. **Prossimo turno:** Dinamo-Mulhouse mer 5/12 ore 18; Galatasaray-Busto gio 6/12 ore 19.30.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it